IL TEATRO DELLE MARIONETTE

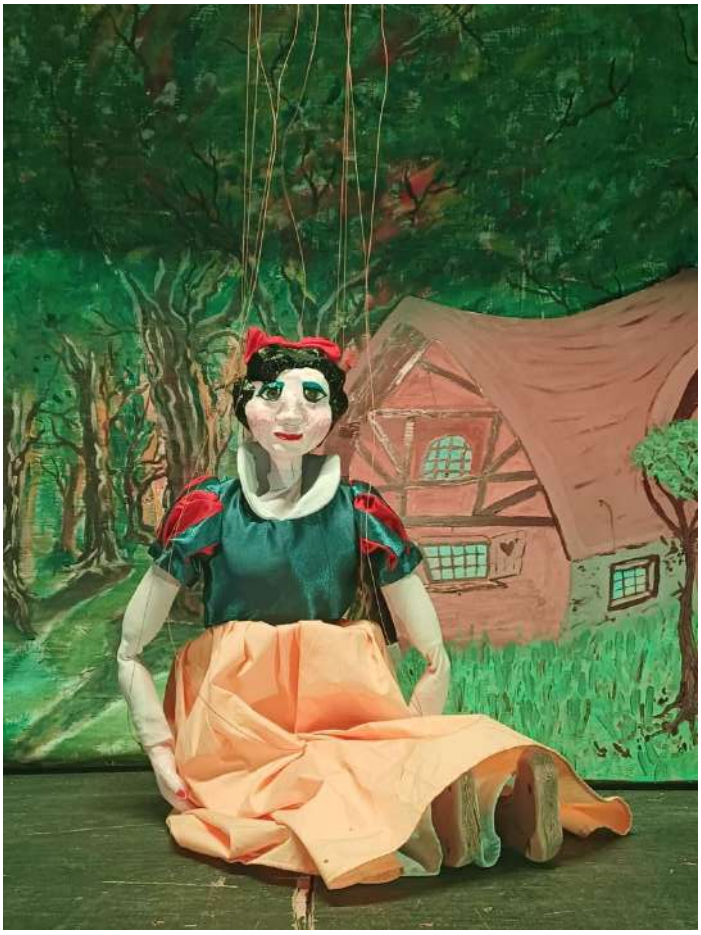
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO



Spettacolo per marionette liberamente tratto dall'omonimo di Carlo Collodi.
Nuova produzione 2026 in occasione del Bicentenario della nascita dell'autore realizzata dalle Marionette Grilli a cura di Augusto Grilli e Scalero Mariarosa.

Il nuovo spettacolo della Compagnia Marionette Grilli porta in scena la celebre storia di Pinocchio rispettando fedelmente il titolo e lo svolgimento del racconto originale di Collodi. La particolarità di questa produzione nasce dal ritrovamento, nell'archivio della Fondazione Grilli, di una vecchia registrazione degli anni '50 che ha incuriosito la compagnia al punto da spingerla a usarla come vera e propria colonna sonora. Le marionette si muovono e recitano seguendo proprio questa traccia audio storica, ripercorrendo i momenti più famosi della crescita del celebre burattino insieme a tutti i classici personaggi che lo accompagnano nelle sue avventure.

BIANCANEVE



La fiaba intramontabile prende vita con la delicatezza e la suggestione delle marionette a filo.

L'invidia è davvero un sentimento meschino che fa solo innervosire e, alla fine, non premia mai. È proprio questo il fulcro della celeberrima frase "Specchio, specchio delle mie brame", che svela immediatamente la fiaba di cui stiamo parlando: *Biancaneve e i sette nani*. Si tratta di una delle storie più famose al mondo, tanto da aver spinto Walt Disney a sceglierla per realizzare il suo storico primo lungometraggio animato. La trama racconta di una regina malvagia e vanitosa che, interrogando il suo specchio magico, scopre che la sua figliastra Biancaneve è diventata la più bella del reame. Consumata dalla gelosia, la regina ordina a un cacciatore di uccidere la principessa, ma la fanciulla riesce a salvarsi rifugiandosi nel bosco, dove trova ospitalità nella casa di sette gentili nani minatori. Scoperto l'inganno, la matrigna ricorre alla stregoneria e si traveste da vecchia mendicante per far mangiare a Biancaneve una mela avvelenata, facendola cadere in un sonno mortale dal quale potrà risvegliarsi soltanto grazie al bacio di vero amore di un principe azzurro.

HANSEL E GRETEL



Una delle fiabe più amate della tradizione rivive sul palcoscenico animata dalle marionette a filo.

La storia di Hansel e Gretel, i cui nomi sono i vezzeggiativi tedeschi di Johannes e Margarethe, è ambientata in una foresta della Germania del XVII secolo durante un periodo di dura carestia. I due fratelli sono figli di un povero taglialegna che, rimasto vedovo, si è risposato con una donna egoista. Poiché la famiglia non ha più nulla da mangiare e rischia la fame, la matrigna convince il marito a sbarazzarsi dei figli; l'uomo, seppur a malincuore, cede alle pressioni e conduce Hansel e Gretel nel profondo del bosco con la scusa di farsi aiutare nel lavoro, abbandonandoli al loro destino. Soli di fronte alle durezze del mondo e senza l'aiuto di fate buone o oggetti magici, i due bambini devono fare affidamento solo sulle proprie forze per sopravvivere. Tuttavia, scoprono di non essere completamente indifesi perché hanno la forza del loro legame: stringendosi la mano, aiutandosi e facendosi coraggio a vicenda, i due fratellini affronteranno uniti il cammino per salvarsi e sconfiggere i pericoli della foresta.

GIANDUJA E LA FORTUNA



Spettacolo di tradizione per marionette a filo.
Realizzato con un teatrino storico del Settecento e le marionette della Collezione Augusto Grilli.

Gianduja e la fortuna è una commedia musicale in due tempi di Augusto Grilli, tratta da un antico copione di Giovanni Lauro e arricchita dalle musiche originali di Arrigo Tomasi. Nel primo tempo la vicenda si apre a Parma con l'ingiusto arresto di Federico Aretusi, accusato dell'omicidio del figlio di Pantalone, un crimine commesso in realtà dal malvagio Brighella. Da Livorno, la fidanzata di Federico, Clotilde, si mette in viaggio alla ricerca del giovane di cui non ha più notizie; mentre attraversa una zona montuosa insieme al suo fedele servitore Gianduja, la fanciulla riceve l'aiuto della Fortuna e del mago Archolans. Il mago decide quindi di affidare Clotilde alla protezione della Ragione e invia Gianduja a Parma per scagionare Federico, anche se l'allegro servitore, prima di compiere la missione, non rinuncia a una sosta in un'osteria per placare la sua proverbiale fame. Nel secondo tempo l'azione si sposta al processo dove Federico è ormai a un passo dalla condanna a morte; l'improvviso arrivo di Gianduja in tribunale riesce però a fare chiarezza sull'errore giudiziario, spingendo Brighella a confessare la propria colpevolezza. Subito dopo, Gianduja raggiunge Federico in prigione e, grazie a un incantesimo, lo trasporta direttamente nella reggia della Ragione, dove il giovane può finalmente riabbracciare la sua amata Clotilde per dare inizio a una grande festa che chiude felicemente la storia.

SCHIACCIANOCI E IL RE DEI TOPI



Dal racconto di E. Hoffmann.

Questo spettacolo è una narrazione in quattordici quadri che fa rivivere una delle fiabe più amate della tradizione. A distanza di anni, il vecchio Drosselmeier ricorda con nostalgia la magica notte di Natale in cui regalò a sua nipote Marie un misterioso Schiaccianoci di legno. L'anziano inventore ripercorre quell'avventura nella sua stanza semibuia, davanti al suo tavolo e al suo teatro per marionette, trasformando questo spazio in un luogo magico dove gli oggetti, i giocattoli e i burattini prendono improvvisamente vita. Insieme ai bambini che ogni Natale vanno a trovarlo, Drosselmeier si lascia trasportare dalla musica e dalle voci della memoria, rievocando il sogno di Marie: un viaggio fantastico in cui i giocattoli si animano e lo Schiaccianoci si trasforma in un coraggioso Principe, pronto a combattere contro il malvagio Re Topo per salvarle la vita. Come ogni favola che si rispetti, anche *Lo Schiaccianoci* porta con sé una profonda morale sulla potenza del dono, ricordandoci che a volte i regali più piccoli, inaspettati e confezionati a mano con amore sono proprio quelli capaci di trasmettere le emozioni più intense e durature.

IL VARIETÀ DELLE MARIONETTE



Spettacolo di tradizione per marionette realizzato con un teatrino storico del Settecento e marionette della Collezione Grilli.
Regia di Augusto Grilli.

Nato da una profonda ricerca sulla tradizione teatrale, Il Varietà delle marionette è uno spettacolo senza tempo, pensato per affascinare il pubblico di ogni età. Punteggiato da una colonna sonora forte e incisiva, lo show riprende un obiettivo caro all'antico teatro di figura: stupire e meravigliare gli spettatori. Sul palcoscenico prende vita un susseguirsi di quadri magici in cui le marionette recuperano i numeri più celebri e spettacolari del repertorio tipico del Settecento e dell'Ottocento. Grandi e piccini si troveranno così immersi in un mondo di continue ed entusiasmanti trasformazioni, che spaziano dalle acrobazie del circo alle movenze sinuose di una ballerina di danza orientale, fino a toccare le atmosfere misteriose dell'inferno e l'eleganza di una cantante lirica sul palcoscenico.